



COMUNE DI ROCCA S. MARIA - Prov. di Teramo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **5** Del **30-08-2017**

**Oggetto: COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA DELIBERA
N.223/2016/PRSE - QUESTIONARIO AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO
2014.**

Adunanza **Ordinaria** di **Prima** convocazione - seduta Pubblica pubblica

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **agosto** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. Sono presenti alla trattazione dell'argomento i Signori:

DI GIUSEPPE LINO	P	SACCHETTI FILIPPO	P
DI GIOVANNI SIMONE	A	CIAPANNA GRAZIANO	A
DI GIULIANO NICOLA	A	FRANZINI FRANCESCA	A
CARDAMONE GIUSEPPE	P	ROMUALDI LUCIA	A
DI GIAMMARTINO GABRIELE	P	DI FORTUNATO SERGIO	P
DI PAOLO FABIO	P		

Presenti n. 6 -Assenti n. 5.

Assiste l'adunanza l'infrascritto SEGRETARIO COMUNALE Dott. Taglieri Serena.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO DI GIUSEPPE LINO assume la presidenza per la trattazione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno.

- **FAVOREVOLE** sotto il profilo della **REGOLARITA' CONTABILE**
dal Responsabile del Servizio f.to: **CARDAMONE GIUSEPPE**

IL PRESIDENTE
f.to: DI GIUSEPPE LINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Taglieri Serena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **...30-08-2017.....**

☐ **per decorrenza del termine di 10 gg dalla pubblicazione (art 134, c. 3, D.Lgs n 267/2000)**

Rocca S. Maria, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Taglieri Serena

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio cartaceo del Comune ed all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.roccasantamaria.te.it) accessibile al pubblico (art. 32, c. 1, L. n. 69/2009) per la durata di quindici giorni consecutivi.

Rocca Santa Maria, li

Albo n.....

IL FUNZ. INCARICATO
f.to: Fabrizio SACCHETTI

AUTENTICAZIONE DELLA COPIA

La presente copia è conforme all'originale depositato presso la Segreteria Comunale.

Per uso amministrativo.

Lì

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco riferisce che la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, con nota del 04.11.2016 ha trasmesso copia della propria deliberazione n. 223/2016/PSRE adottata in data 03.11.2016, invitando a darne comunicazione al Consiglio Comunale.

Nella suddetta deliberazione viene considerata esaurita l'istruttoria di controllo ai sensi dell'art. 1, commi 166-168, della legge 266/2005 e dell'art. 148/bis del Tuel sul rendiconto 2014, con prescrizioni avendo accertato la presenza di irregolarità/criticità così come evidenziate.

Il Sindaco da lettura quindi delle seguenti soluzioni:

1. "Il rendiconto 2014 è stato approvato con deliberazione n.9 del 27 maggio 2015, oltre il termine del 30 aprile 2015 fissato per la relativa presentazione" . L'Ente prende atto del tardivo adempimento assicurando una maggior cura nel programmare le attività di propria competenza.

2. "L'Organo di revisione comunica che alla data di approvazione del rendiconto per dare attuazione agli adempimenti della armonizzazione rinviati al 2016, non sono state avviate le seguenti attività necessarie: ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato; L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare ai sensi degli artt.232 comma 2 e 233-bis DLgs.267/2000, gli adempimenti connessi al bilancio consolidato.

3. Saldo negativo di parte corrente allargata di € 13.179,30. Lo stesso non risulta ripianato. Da un'attenta analisi dei valori si rileva, però, che tale saldo risulta particolarmente influenzato dal ricorso all'anticipazione di liquidità ai sensi del D.L. 35/2013, ex art. 1, comma 13 per l'anno 2014. Si rileva, infatti, che nel titolo III della spesa, Intervento 03, è presente la voce "rimborso per anticipazione di liquidità" pari a Euro 121.800,00, regolarmente contabilizzata dall'Ente come da circolare ministeriale, in entrata al Titolo V categoria 03 e il rispettivo importo in uscita al Titolo III intervento 03. Alla luce di tale aspetto, il risultato di parte corrente allargato risulterebbe pertanto positivo, di euro 108.620,07. Ovviamente tale situazione influenza anche l'equilibrio di parte capitale allargato, che, alla luce di tale aspetto, in luogo di € 121.800,00, risulta in realtà pari a zero. Ente prende atto e conferma il rilievo.

4. ricorso ad anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2014 per 150 giorni per l'importo di euro 312.555,05. Si accerta la discordanza tra i dati comunicati dall'Organo di revisione e quelle derivanti dalle scritture contabili. Trattasi di criticità analoga a quelle già segnalate con delibera del 21 novembre 2012 n.607/2013/PRSE (questionario rendiconto 2012 e 2013). Quanto alla discordanza dei dati contabili comunicati dal revisore dei conti rispetto a quelli riportati dalle scritture contabili l'Ente si garantisce maggiore attenzione nella compilazione. Per quanto attiene all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, questo Ente sta limitando la stessa solo al caso di pagamenti non rinviabili.

5. Mancata attivazione delle procedure di recupero evasione tributaria per l'esercizio 2014. Nello stesso esercizio non risultano presenti né stanziamenti di bilancio, né accertamenti o riscossioni da parte dell'Ente. L'Organo di revisione nelle note precisa: L'attività di accertamento è stata affidata alla SOGET SPA. Nell'anno 2014 sono stati accertati gli anni 2009 e 2010 in riferimento alla TARSU e ICI". Il Comune di Rocca Santa Maria, da più esercizi, presenta una sofferenza di cassa, riscontrata appunto nell'impiego costante di anticipazione di tesoreria e nell'impiego di anticipazione di liquidità, emergente sia per l'esercizio 2013 che per l'esercizio 2014. Alla luce di ciò, la Sezione invita l'Ente ad espletare le procedure di attività accertativa e monitorare costantemente l'incasso di tributi, ponendo in essere tutti gli strumenti a disposizione per la riscossione degli stessi.

Si conferma il rilievo e si assicura una maggiore attenzione nell'espletare le procedure di attività rivolte all'accertamento dei tributi, migliorando il sistema di riscossione delle entrate proprie e, in particolar modo, l'attività di recupero dell'evasione tributaria, dando vita ad una forte azione volta al recupero dei crediti.

6. L'Organo di revisione comunica che non sono state fornite le motivazioni della cancellazione dei residui attivi dal conto di bilancio ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità. L'Ente conferma che ciascun responsabile ha proceduto alla verifica dei crediti inesigibili, insussistenti e di dubbia esigibilità. I residui attivi cancellati riguardano principalmente insussistenze.

Si ripone maggiore attenzione nel fornire le motivazioni della cancellazione dei residui.

7. Presenza di residui attivi e passivi antecedenti all'annualità 2010: quelli attivi ammontano a € 980.915,59 (il 46% del totale dei residui attivi), di cui € 159.602,97 di parte corrente ed € 798.525,64 di parte capitale. I residui passivi ammontano ad € 677.908,84 (30% del totale dei residui passivi) di cui euro 20.730,45 di parte corrente ed € 634.811,62 di parte capitale. La sezione torna a sottolineare la difficile gestione dei residui del Comune di Rocca Santa Maria. La tendenza a formarsi dei residui, oltre valori fisiologici, rappresenta un indicatore di criticità finanziaria. Una persistenza dei residui, alla fine di due esercizi successivi alla fase dell'accertamento e dell'impegno, segnala infatti una vischiosità nella capacità di realizzazione, gettando dubbi sull'attendibilità degli stessi, in particolare dei titoli I, II e III. Trattasi di criticità analoga a quelle già segnalate con delibera del 21 novembre 2013, n.607/2013/PRSE (questionario rendiconto 2011), e con delibera del 22 gennaio 2015, n.4/2015/PRSE (questionario rendiconto 2012 e 2013).

L'Ente specifica che in sede di riaccertamento straordinario dei residui e negli anni successivi al 2014 si è proceduto ad un'attenta analisi dei residui ed al conseguente mantenimento degli stessi. Tuttavia sarà rivolta particolare attenzione all'evoluzione e gestione dei residui attivi e passivi procedendo ad una diligente revisione di tutte le partite residuali esistenti, con particolare riferimento ai residui vetusti, ai fini di accertare, attraverso un rigoroso apprezzamento dell'esistenza dei requisiti essenziali previsti dall'ordinamento giuridico, l'attendibilità e la permanenza delle ragioni creditorie (effettiva esigibilità), nonché l'entità e l'effettività delle posizioni debitorie e, di conseguenza, la sussistenza delle ragioni che ne giustificano il mantenimento in bilancio.

8. non sono state fornite le motivazioni della cancellazione dei residui attivi dal conto del bilancio ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità.

Si prende atto e si conferma quanto detto nei punti 6 e 7

9. mancato rispetto del limite di indebitamento, disposto dall'art. 204 del TUEL. Nell'esercizio 2014 la percentuale di incidenza registrata dall'ente è stata del 8,56 a fronte del 8% previsto dalla normativa. Si rileva, comunque, che l'ente nel corso dell'esercizio 2014 non ha contratto nuovi prestiti.

Si prende atto e si conferma quanto rilevato.

10. Mancata coincidenza del totale dei debiti di finanziamento, al 31 dicembre 2014, indicato nel conto del patrimonio, con il totale indebitamento di fine anno (differenza euro 289.635,09).

Si prende atto e si conferma quanto rilevato, rassicurando sull'esatta predisposizione ed indicazione negli esercizi successivi.

11. Mancata coincidenza tra il totale dei conti d'ordine (impegni opere da realizzare), indicato nel conto del patrimonio al 31 dicembre 2014 con il totale dei residui passivi del titolo II risultante dal prospetto dell'anzianità dei residui (differenza euro 252.098,47)

Si prende atto e si conferma quanto rilevato, rassicurando sull'esatta predisposizione ed indicazione negli esercizi successivi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista deliberazione n. 223/2016/PSRE adottata in data 03.11.2016 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO della deliberazione n.223/2016/PSRE adottata in data 03.11.2016 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

DI ADOTTARE le soluzioni così come prospettate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate.

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti Sez. regionale di Controllo per l'Abruzzo.